

## Contenitori bio per allevare insetti

Li presenterà a Ipack-Ima ISI Plast, soluzione per rispondere alla futura carenza di cibo a livello globale.

24 maggio 2018 07:45

ISI Plast presenterà quest'anno a Ipack-Ima (Milano, 29 maggio - 1° giugno 2018) "Insect 2050", una linea di contenitori studiati per la raccolta degli insetti vivi e per il loro allevamento ad uso alimentare.



Realizzati in materiale biodegradabile, i prototipi sviluppati dall'azienda italiana sono completamente trasparenti (per far sì che la luce non manchi mai) e dotati di microfori ricavati sul coperchio per garantire la corretta aerazione, e - allo stesso tempo - impedire agli insetti di scappare.

Con questa proposta, ISI Plast lancia una provocazione che richiama temi di grande impatto quali innovazione, cibo ed ecosostenibilità, già sotto i riflettori di Expo 2015 - Nutrire il pianeta.

"Nel 2050 sul pianeta Terra saremo circa 9 miliardi di persone - spiega l'azienda in una nota -.

Studiosi di tutto il mondo sostengono che la produzione globale di cibo dovrà aumentare del 60% per nutrire la popolazione mondiale. Gli insetti rappresentano più di un'opzione in termini di sostenibilità: sono facili da allevare e presentano un'alta efficienza di conversione nutrizionale. Le carni di insetto, ricche di macronutrienti (proteine) e di micronutrienti (rame, ferro, magnesio, fosforo, selenio e zinco) arrivano ad eguagliare le carni rosse e il pollame".

Già oggi, per oltre 2 miliardi di persone, cavallette, larve, grilli e formiche rappresentano l'alimento base della dieta quotidiana e una soluzione a basso costo per la sopravvivenza dove scarseggiano le proteine animali. In Africa, Asia ed altri Paesi gli insetti rappresentano una vera e propria prelibatezza culinaria.

© Polimerica - Riproduzione riservata